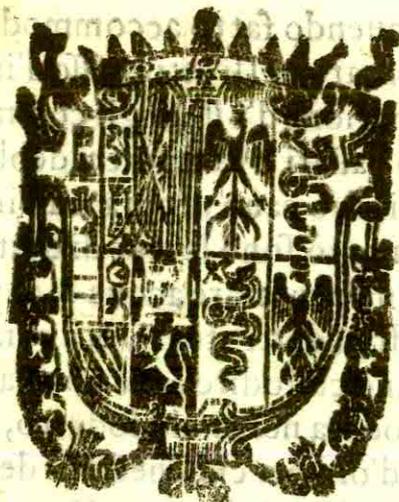


1676



D'Ordine dell'Illustr. Sig. Conte Luigi Melzo Reg. Duc. Senatore di Milano, & Conseruatore del Fiume Olona, cosi instando il Regio Fisco, & li Signori Sindici del detto Fiume con riserua &c. s'auifano gl'infrafcritti à basso nominati, & ciaschuno di loro vtenti della bocca firetta sopra il medemo Fiume nel territorio di Legnano, che frà il termine de giorni dieci prossimi dopò l'intimatione del presente auiso debbano hauer prouisto della matteria opportuna, & necessaria, & particolarméte d'vna foglia di Sarizzo nuoua, per essere la vecchia rotta per puotere con l'assistenza delli Officiali di detto Fiume accomodare essa bocca alla forma che si dispongono le N.C. & l'ordinatione fatta da detto Ill. Sig. Conseruatore il giorno diecisette del mese di Luglio prossimo passato d'effetto, & la foglia di detta bocca, & altre in quelli contorni si mettono due onze più basse di quello erano, in modo che siano solo onze quattro più basse del capello della chiuza del molino, & parimente debbano hauer fatto purgare, & accomodare li loro foratori in modo tale, che le acque dopò la loro irrigatione ritornino subito nel Fiume nel modo, & forma che dispongono le N.C. acciò dalli officiali d'esso Fiume tali foratori si possano visitare, & collaudarli, prima che alla loro presenza si metta la foglia della bocca alla sodetta misura conforme alla dispositione della sodetta ordinatione, altrimenti passato detto

termine, & non hauendo fatto accommodare tali foratori,
& bocca, & presentato nelli atti presso l'infrafcritto Can-
celliere la collaudatione d'essi; se gli comanda che fra vn
altro giorno dopò passati li detti dieci debbano far interare
la detta bocca, & il suo cauo per brazza vinti di longhezza,
& altezza tanto quanto sono le ripe di detta roggia, & in
modo, che non possa penetrare acqua & di più così stoppata
si da in saluaguardia a detti vnti, & a chiascheduno d'essi,
acciò così la faccino custodire, che non sia aperta sin tanto
che sarà accommodata nel modo sodetto, & ciò sotto pena
de scuti trecento d'oro per ciascheduno de detti infrafcritti
Vnti da essere applicati alla Reg. Duc. Cam. di Milano,
in modo tale che non ritrouandosi stoppata nel modo sode-
tto, ciascuno d'essi Vnti si dichiara essere incorso nella
pena sodetta, & dell'intimatione del presente auiso si darà
piena fede a *Gio. Pietro Legnano*
publ. seruit. &c. in Milano adi 4. Agosto 1626.

Li nomi & cognomi de detti Vnti sono gl'infrafcritti cioè.

Guido Lampugnano.

Francesco Lampugnano.

Carlo Lampugnano.

Gio. Battista Lampugnano.

Iac. Filippo, & Antonio fratelli Bonfignori.

Vilanca fassa

Gio. Ambrosio Monza.

Margarita, & sorelle tali.

P. Verba

W. G. P. & Co. ⁺
London

Per conto de' Conti di S. Romano

Carta P.^a Stampata Falc. B. d. 1.